

da "it.notizie.yahoo.com"

Colonia, 12 ago. - Un tribunale tedesco ha condannato un chirurgo a pagare un risarcimento di 100 mila euro per aver operato, oltre 30 anni fa, un paziente ermafrodita senza il suo consenso. La vicenda risale al 1977, quando Christiane V., nato senza un'identità sessuale definita, subì un'intervento di appendicite durante il quale il chirurgo effettuò anche la rimozione degli organi riproduttivi femminili, trasformando così il paziente in un uomo contro la sua volontà. I medici ritenevano che l'apparato sessuale di Christiane - che all'epoca si chiamava Thomas - fosse atrofizzato, ma durante l'operazione si scoprì che la fisionomia femminile era completamente sviluppata, senza che per questo il chirurgo decidesse di interrompere l'intervento.